



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N° 04 del 09.02.2015

OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno NOVE del mese di FEBBRAIO alle ore 15,05 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: Avv.Francesco Alfieri

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 1) Farro Ferdinando | 09) Pizza Michele |
| 2) Marciano Pietro Paolo | 10) Framondino Luigi |
| 3) Di Biasi Franco | 11) Comite Nicola |
| 4) Di Filippo Giuseppe | 12) Errico Luca |
| 5) Verrone Gianluigi | 13) Inverso Mauro |
| 6) Russo Gennaro | 14) Abate Agostino |
| 7) Giffoni Valeriano | 15) Prota Emilio |
| 8) Orrico Giovanni | 16) Di Luccio Pasquale |

Risultano assenti: DI LUCCIO - FARRO,

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale avv. Luca Errico:

Partecipa il Segretario Generale d.ssa Angela Del Baglivo.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Coppola Adamo, Francesco Crispino, La Porta Massimo, Eugenio Benevento.

....in prosieguo di seduta



CITTÀ DI
AGROPOLI

AREA ECONOMICA FINANZIARIA
Entrate e Patrimonio

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale

Proponente: **Assessore alle Politiche Economiche e Finanziarie dott. Adamo Coppola**

Oggetto : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2015

RICHIAMATE:

la propria deliberazione n°6 del 18/01/2013 con la quale veniva affidato all'Unione dei Comuni Alto Cilento il Servizio di Igiene Urbana;

la propria deliberazione n°79 del 20/12/2013 con la quale si stabiliva tra l'altro di trasferire all'Unione predetta la quota del tributo sostituito della Tares (TARI) al fine di garantire il finanziamento del 100% del costo del Servizio Igiene Urbana;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una modifica normativa della componente IMU;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

VISTI i commi da 639 a 668 e da 682 a 686 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 così come modificati dal D.L. n.16 del 06/03/2014 convertito con Legge del 02/05/2014 n°68, inerente la componente TARI

VISTI, in particolare, i seguenti commi:

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

VISTO la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 22/05/2014 con la quale è stato approvato il regolamento della componente TARI (Tassa sui Rifiuti) e la delibera n°20 del 05/08/2014 di modifica e di integrazione dello stesso;

DATO ATTO che in applicazione dell'articolo 8 del regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

VISTO l'allegato Piano Finanziario predisposto dal Comune di Agropoli, con i dati provenienti dall'Unione dei Comuni Alto Cilento che cura il Servizio di Igiene Urbano, e la relazione inerente il modello organizzativo dei servizi di igiene ambientale così come previsto dall'articolo 8 del DPR 158/99;

DATO ATTO che per l'anno 2015 può trovare applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. 158/99 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che le entrate da tariffe devono coprire il 100% dei costi;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del citato DPR 158/99 l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

CHE il riparto dei costi risulta essere:

- del 28,08 % per la parte fissa della tariffa e 71,92 % per la parte variabile;

- attribuzione alle utenze domestiche di un peso contributivo pari al 70,00 % del gettito ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 30,00%;

CHE i coefficienti utilizzati nel calcolo delle tariffe per le utenze domestiche sono quelli indicati nell'**allegato 1**;

CHE i coefficienti utilizzati nel calcolo delle tariffe per le utenze non domestiche sono quelli indicati nell'**allegato 2**;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

RITENUTO approvare le tariffe per l'anno 2015 come da prospetto allegato che forma parte integrante della presente tenuto conto di quanto sopra esplicitato;

VISTO :

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.Lgs. n.267/2000.
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per l'applicazione della TARI ;
- il Regolamento Generale delle Entrate Comunali;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare il Piano Finanziario predisposto dal Comune di Agropoli contenente la relazione del modello organizzativo dei servizi di igiene ambientale della componente TARI (Tassa sui rifiuti) anno 2015 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sotto la **lettera A)**;

3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tassa sui rifiuti), come da allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sotto la **lettera B)**;

4) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate, esclusivamente per via telematica, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267

Agropoli, lì 03/01/2015

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE
f.to Dott. Adamo Coppola

PARERE TECNICO : IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ENTRATE

- Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n°267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.
- 04/02/2015

Il Funzionario dell'Area
f.to Sig. Biagio Motta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art.49 c:1 del T.U. approvato con D.Lgs 267/2000, in ordine alla sola regolarità contabile, esprime parere favorevole.

Data 04//02/2015

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria
f.to Sig. Biagio Motta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Coppola;

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio in ordine alla sola regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000;

-con 14 voti favorevoli, 1 contrario (ABATE) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- è approvata la proposta di deliberazione innanzi trascritta ;
- Con separata votazione, con 14 voti favorevoli, 1 contrario (ABATE) espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE

(ai sensi del D.L. n.16 del 06/03/2014 convertito in L n.68 del 02/05/2014)

n. persone	Coefficiente Ka applicato	Coefficiente Kb applicato
1	0,81	1,15
2	0,94	2,18
3	1,02	2,83
4	1,09	3,33
5	1,10	3,55
6 o più	1,06	3,97

COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE
(ai sensi del D.L. n.16 del 06/03/2014 convertito in L n.68 del 02/05/2014)

Codice	Attività	Coefficiente Kc applicato	Coefficiente Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,94	8,25
2	Cinematografi e teatri	0,70	6,18
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,66	5,85
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,11	9,82
5	Stabilimenti balneari	0,88	7,80
6	Esposizioni, autosaloni	0,85	7,56
7	Alberghi con ristorante	2,11	18,67
8	Alberghi senza ristorante	1,62	14,25
9	Case di cura e riposo	1,63	14,43
10	Ospedali	2,14	18,90
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,10	10,57
12	Banche ed istituti di credito	1,18	10,39
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,69	14,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,95	19,53
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,36	12,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,20	21,70
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,83	16,16
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,26	13,36
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	11,08
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,41	12,37
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,38	12,16
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,70	24,96
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,27	21,20
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	11,25
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,30	25,25
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,94	20,96
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,21	29,46
28	Ipermercati di generi misti	2,46	21,62
29	Banchi di mercato generi alimentari	1,67	24,75
30	Discoteche, night club	2,24	19,75
31	Specchio Acqueo	0,30	3,00
32	Attività extra Alberghiere	0,92	8,20

CITTÀ DI AGROPOLI

Provincia di Salerno



PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

ANNO 2015

INDICE

1. Gestione ed organizzazione dei servizi
 - 1.1 Premessa
 - 1.2 Riferimenti normativi
 - 1.3 Convenzioni

2. Organizzazione attuale dei servizi
 - 2.1 Servizi di raccolta
 - 2.2 Progetto olio di frittura
 - 2.3 Pulizia strade ed aree pubbliche ed altri servizi accessori
3. Obiettivi dell'Amministrazione Comunale
 - 3.1 Obiettivi della produzione di RSU
 - 3.2 Obiettivi della pulizia strade e servizi accessori
 - 3.3 Obiettivi economici
 - 3.4 Obiettivi sociali
 - 3.4.a Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini
 - 3.4.b Miglioramento della qualità territoriale
4. Il programma degli interventi.
5. Livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tassa rifiuti.
6. Il piano finanziario degli investimenti.
7. Il piano finanziario - Aspetti economici

1. Gestione ed organizzazione dei servizi

1.1 Premessa

Tra i servizi di igiene urbana rientrano essenzialmente le attività descritte di seguito:

raccolta differenziata dei rifiuti trasporti e smaltimenti

pulizia del territorio

- manuale
- rimozione delle discariche abusive.

La Città di Agropoli, da anni eroga questi servizi per la cittadinanza e per gli operatori economici risiedenti sul territorio e si adopera affinché essi siano svolti al meglio adottando tutti i provvedimenti necessari volti al continuo miglioramento delle attività connesse alla gestione dei rifiuti e alla pulizia del territorio, per mantenere un adeguato grado di igiene e decoro.

Il comune per i servizi di igiene urbana è entrata a far parte dell'Unione dei Comuni Alto Cilento (di seguito UCAC), di cui sono attualmente soci altri 7 comuni.

1.2 Riferimenti normativi

Il modello gestionale a cui si riferisce l'organizzazione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è basato sull'applicazione della normativa vigente in materia, che, nel privilegiare l'utilizzo e il consumo di materiali riutilizzabili, con particolare riferimento agli imballaggi, prevede la differenziazione a monte dei rifiuti e il conferimento presso impianti di recupero in modo separato.

Le principali norme di riferimento sono le seguenti: Legge 147 del 27/12/2013

D. Lgs. 152 del 03/04/2006

D. Lgs 4 del 16/01/2008

DM Ambiente 08/04/2008

DM Ambiente 145/98

DPR 158 del 27/04/1999

D. Lgs. 205/2010

1.3 Convenzioni

La Città di Agropoli ha delegato il servizio di igiene urbana all'Unione di Comuni Alto Cilento la quale a sua volta ha individuato per il trasporto la ditta Yele s.p.a. per il periodo 01/06/2008 - 31/08/2014, mentre la ditta Nappi Sud (fino al 31/08/2014) è stata delegata alla gestione dei contributi dei consorzi di filiera.

2. Organizzazione attuale dei servizi

2.1 Servizi di raccolta e smaltimento

I servizi svolti nell'ambito dei servizi di igiene urbana per il comune sono i seguenti (le raccolte domiciliari sono svolte su tutto il territorio comunale alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, per queste ultime limitatamente alla produzione di rifiuti assimilabili agli urbani):

raccolta a domicilio della frazione secca da raccolta differenziata;

raccolta a domicilio della frazione organica;

raccolta a domicilio delle seguenti frazioni di rifiuti solidi urbani in forma differenziata:

carta, imballaggi in carta e cartone, Multipak (imballaggi in plastica, imballaggi in poliaccoppiato tipo tetrapak e imballaggi metallici), imballaggi in vetro;

raccolta a domicilio degli imballaggi in cartone presso utenze produttive selezionate che conferiscono quantitativi consistenti;

raccolta domiciliare degli scarti vegetali;

raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dai venditori ambulanti durante il mercato settimanale dal lunedì al sabato e il conferimento presso gli impianti designati. trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei materiali raccolti a domicilio;

trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei seguenti materiali conferiti direttamente dagli utenti alla Piattaforma ecologica (centri di raccolta comunali) comunale:

rifiuti ingombranti;

metalli;

scarti vegetali;

legno;

inerti da piccole manutenzioni ordinarie;

carta e cartone imballaggi in vetro imballaggi in plastica plastica dura

frigoriferi, televisori, apparecchiature tecnologiche, neon, polistirolo

L'UCAC attraverso la società Yele spa svolge inoltre i seguenti servizi:

raccolta e trasporto delle pile scariche raccolte in modo differenziato in contenitori dislocati sul territorio;

raccolta e trasporto dei medicinali scaduti raccolti in modo differenziato presso utenze particolari (es. farmacia);

raccolta e trasporto degli oli e grassi vegetali ed animali in modo differenziato in contenitori dislocati sul territorio;

smaltimento e/o trattamento della frazione residua da smaltire (secco da RD) e degli RSU urbani indifferenziati avvio a trattamento/ recupero di tutte le frazioni raccolte sul territorio (a domicilio e nei punti di raccolta previsti) e in piattaforma ecologia presso aziende specializzate ed autorizzate

l' UCAC gestisce inoltre la piattaforma ecologica comunale mediante personale della Yele Spa, a seguito di stipula di convenzione. La piattaforma è aperta nei seguenti orari:

	Orario invernale dal 1 ottobre al 31 marzo mattino	Orario invernale dal 1 ottobre al 31 marzo pomeriggio	Orario estivo dal 1 aprile al 30 settembre mattino	Orario estivo dal 1 aprile al 30 settembre pomeriggio
Lunedì	\\	10.00-13.00	\\	10.00-13.00
Martedì	\\	10.00-13.00	\\	10.00-13.00
Mercoledì	\\	10.00-13.00	\\	10.00-13.00
Giovedì	\\	10.00-13.00	\\	10.00-13.00
Venerdì	\\	10.00-13.00	\\	10.00-13.00

A partire dal 2010 la gestione dei RAEE è affidata al sistema collettivo individuato dal centro di coordinamento nazionale. Vengono riassunte e schematizzate in tabella le modalità di gestione delle differenti attività inerenti i servizi di igiene urbana:

Attività	Modalità gestionale		
	Concessione/ Appalto a terzi	Svolta da Nappi Sud	Svolta da Yele
Spazzamento manuale strade			Si
Gestione Piattaforma ecologica comunale			Si
Raccolta e trasporto RSU indifferenziati			Si
Raccolta e trasporto RD			Si
Smaltimento RSU		Si	
Trattamento e recupero RD		Si	

Di seguito sono riassunte le diverse modalità di raccolta in atto, con la relativa frequenza di raccolta e/o svuotamento dei contenitori e con le risorse di uomini e mezzi impiegate.

FRAZIONE	Tipologia di raccolta	Utenti	Frequenza di raccolta	Giorno di servizio
<i>Rifiuti urbani misti</i>	a domicilio	privati aziende	Settimanale	Sabato
<i>Rifiuti ingombranti</i>	Piattaforma ecologica	privati aziende		DIVERSO
<i>Frazione organica</i>	a domicilio	privati aziende	Bisettimanale	Mercoledì Sabato
<i>Scarti vegetali</i>	a domicilio	privati aziende	Quindicinale da marzo a novembre	Cadenza quindicinale
	Piattaforma ecologica	Privati	Su chiamata	diversi
<i>Carta e cartone</i>	a domicilio	privati aziende	Settimanale	Mercoledì
	Piattaforma ecologica	Privati	Su chiamata	diversi
<i>Imballaggi in cartone</i>	a domicilio	Aziende selezionate	Settimanale	Mercoledì
	Piattaforma ecologica	Privati	Su chiamata	diversi
<i>Vetro</i>	a domicilio	privati aziende	Settimanale	Sabato
	Piattaforma ecologica	Privati	Su chiamata	diversi
<i>Multipak</i>	a domicilio	privati aziende	Settimanale	Mercoledì
	Piattaforma ecologica	privati	Su chiamata	diversi
<i>Plastiche dure</i>	Piattaforma ecologica	privati	Su chiamata	diversi
<i>Polistirolo espanso</i>	Piattaforma ecologica	privati aziende	Su chiamata	diversi
<i>metallo</i>	Piattaforma ecologica	privati aziende	Su chiamata	diversi
<i>legno</i>	Piattaforma ecologica	Privati aziende	Su chiamata	diversi

FRAZIONE	Tipologia di raccolta	Utenti	Frequenza di raccolta	Giorno di servizio
<i>frigoriferi</i>	Piattaforma ecologica	privati	Su chiamata	diversi
<i>TV + monitor</i>	Piattaforma ecologica	privati	Su chiamata	diversi
<i>schede elettroniche</i>	Piattaforma ecologica	privati	Su chiamata	diversi
<i>batterie e pile</i>	Territorio e piattaforma ec.	privati	Su chiamata	diversi
<i>accumulatori al pb</i>	piattaforma ecologica	privati	Su chiamata	diversi
<i>inerti</i>	piattaforma ecologica	privati	Su chiamata	diversi
<i>vetro in lastre</i>	Piattaforma ecologica	privati	Su chiamata	diversi
<i>farmaci</i>	territorio e piattaforma ec.	privati	Su chiamata	diversi
<i>oli vegetali</i>	Territorio e piattaforma ec.	privati	Su chiamata	diversi
<i>toner</i>	Piattaforma ecologica	privati	Su chiamata	diversi
<i>Contenitori T e/o F</i>	Piattaforma ecologica	privati	Su chiamata	diversi
<i>neon</i>	Piattaforma ecologica	privati	Su chiamata	diversi
<i>siringhe</i>	Territorio	privati	Su chiamata	diversi
<i>vernici</i>	Piattaforma ecologica	privati	Su chiamata	diversi
<i>oli minerali</i>	Piattaforma ecologica	privati	Su chiamata	diversi

2.2 Progetto olio di frittura

Il Comune di Agropoli ha fornito ad ogni famiglia una tanichetta, per raccogliere l'olio derivante dalle loro cucine (da frittura, sottoli, condimento), da consegnare alla piazzola ecologica. L'olio sarà poi portato in un impianto di raffinazione e trasformato in biodiesel da utilizzare sugli stessi mezzi di raccolta. Sarà inoltre avviato un percorso specifico di educazione ambientale.

SISTRi:

nel corso del 2014 è stata perfezionata l'iscrizione al SISTRi in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo.

2.3 Pulizia strade ed aree pubbliche ed altri servizi accessori

Il Comune di Agropoli ha affidato a UCAC, nell'ambito dell'erogazione dei servizi di igiene urbana, le seguenti attività di pulizia del suolo, in modo da garantire il necessario decoro del territorio comunale:

vuotatura dei cestini porta rifiuti stradali pulizia manuale di strade e piazze

rimozione di rifiuti abbandonati

Pulizia del suolo			
Tipologia e modalità di effettuazione	Frequenza di passaggio	Risorse utilizzate	
Pulizia manuale	Giornaliera	n. 45 operaio della Yele	-n. 7 motocarro della Yele
Pulizia delle aree mercato	settimanale - Giovedì	n. 5 operaio della Yele	- n. 2 motocarri della Yele

Lo smaltimento dei materiali di risulta è gestito dalla Nappi Sud

3. Obiettivi dell'Amministrazione Comunale

3.1 Obiettivi della produzione di RSU

L'amministrazione comunale di Agropoli per quanto riguarda i servizi di gestione dei rifiuti urbani si pone i seguenti obiettivi:

- contenere la quantità di rifiuti urbani prodotti, soprattutto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati;
- mantenere ed incrementare progressivamente - rispetto agli anni precedenti - le quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato mediante la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili;
- migliorare progressivamente la qualità del materiale conferito agli impianti;
- contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani, in particolare modo i costi di smaltimento dei rifiuti raccolti in modo indifferenziato;
- mantenere il territorio comunale in adeguate condizioni di igiene, pulizia e decoro.

Per raggiungere questi obiettivi saranno realizzate delle campagne di sensibilizzazione della cittadinanza, che sottolineano i benefici derivanti da una corretta differenziazione dei rifiuti a monte della raccolta.

In particolare, per migliorare la qualità del materiale conferito e separato a monte dagli utenti sono allo studio, con la collaborazione dell'UCAC, una serie di attività che porteranno nel tempo ad una ulteriore riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati.

Negli ultimi anni la percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato sul

totale dei rifiuti prodotti si è attestata sempre su valori medi: i dati percentuali di raccolta differenziata sono riportati nella tabella riassuntiva nelle pagine seguenti, suddivisi nelle seguenti macro tipologie:

A. Totale RSU indifferenziati (somma di frazione secca e RSU - CER 20 03 01 e di rifiuti ingombranti - CER 20 03 07)

B. Totale RD (somma di tutte le frazioni raccolte in modo differenziato a domicilio, in piattaforma ecologica e sul territorio)

Tali risultati sono legati principalmente alla raccolta separata della “frazione umida” dalla “frazione secca” dei RSU indifferenziati non ingombranti e dalla notevole diversificazione delle frazioni raccolte in modo differenziato sul territorio e in piattaforma ecologica.

Nella tabella è anche indicata la previsione del numero degli abitanti per l’anno 2014.

I dati di produzione riferiti agli anni 2013 e 2014 sono i consuntivi consolidati, mentre la previsione per il 2015 è stata elaborata dall’UCAC in relazione alla ipotesi di aumento del numero di abitanti e degli altri fattori sensibili.

3.2 Obiettivi della pulizia strade e servizi accessori.

Il Comune di Agropoli provvede, mediante personale della Yele SPA, alla pulizia delle strade e delle aree pubbliche, nonché ai servizi accessori descritti nel paragrafo 2.2.

Per l’anno 2015 i servizi verranno quindi svolti secondo le modalità descritte nel paragrafo 2.2 che garantiscono un adeguato decoro del territorio comunale.

Anno 2013

SEZIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE

Scheda RU - Raccolta Rifiuti Urbani assimilati e in convenzione

Raccolta non differenziata

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
200301	rifiuti urbani non differenziati	5.956,484
200303	residui della pulizia stradale	147,560
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti	

Raccolta differenziata

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
200101	carta e cartone	
200102	vetro	617,180
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.776,940
200110	abbigliamento	35,440
200111	prodotti tessili	
200113	solventi	
200114	acidi	
200115	sostanze alcaline	
200117	prodotti fotochimici	
200119	pesticidi	
200125	oli e grassi commestibili	2,450
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	
200129	detergenti contenenti sostanze pericolose	
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	
200131	medicinali citotossici e citostatici	
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	
200137	legno, contenente sostanze pericolose	
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	126,300
200139	plastica	
200140	metallo	29,580
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	
200199	altre frazioni non specificate altrimenti	
200201	rifiuti biodegradabili	397,520
200203	altri rifiuti non biodegradabili	
200302	rifiuti dei mercati	
200307	rifiuti ingombranti	508,800
150101	imballaggi in carta e cartone	665,830
150102	imballaggi in plastica	
150103	imballaggi in legno	72,180
150104	imballaggi metallici	
150105	imballaggi in materiali compositi	
150107	imballaggi in vetro	
150109	imballaggi in materia tessile	

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
150106	Totale raccolta	2.580,200
	multimateriale di cui:	
200101	carta e cartone	
150101	imballaggi in carta e	
150102	cartone imballaggi in	
150103	plastica imballaggi in	
150104	legno imballaggi	
150107	metallici imballaggi	
150109	in vetro	
	Totale Altri rifiuti urbani non	342,140
	pericolosi di cui:	
160103	pneumatici fuori uso	36,620
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce	305,520
	Totale Altri rifiuti urbani	
	pericolosi di cui:	
	nessun valore presente	

Raccolta separata di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

Quantità RAEE domestici conferite ai centri di raccolta gestiti dal comune o da terzi convenzionati

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	22,680
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	33,040
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	

Riportare il dato inserito ai righe precedenti, diviso per raggruppamento

Raggruppamento	Descrizione	Qta Raccolta
Raggruppamento R1	Freddo e Clima	22,680
Raggruppamento R2	Altri grandi bianchi	
Raggruppamento R3	TV e Monitor	33,040
Raggruppamento R4	IT e Consumer Electronics, Apparecchiature di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), PED e altro	
Raggruppamento R5	Sorgenti Luminose	

TOT	13.314.324 Kg
TOT RD	7.173.660 Kg
TOT RI	6.104.044 Kg

Anno 2014

SEZIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE

Scheda RU - Raccolta Rifiuti Urbani assimilati e in convenzione

Raccolta non differenziata

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
200301	rifiuti urbani non differenziati	6.617.100
200303	residui della pulizia stradale	
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti	

Raccolta differenziata

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
200101	carta e cartone	
200102	vetro	547.560
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.554.180
200110	abbigliamento	54.360
200111	prodotti tessili	
200113	solventi	
200114	acidi	
200115	sostanze alcaline	
200117	prodotti fotochimici	
200119	pesticidi	1.400
200125	oli e grassi commestibili	
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	
200129	detergenti contenenti sostanze pericolose	
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	
200131	medicinali citotossici e citostatici	778
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	1.961
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	
200137	legno, contenente sostanze pericolose	159.100
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	3.100
200139	plastica	73.720
200140	metallo	29,580
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	
200199	altre frazioni non specificate altrimenti	
200201	rifiuti biodegradabili	568.320
200203	altri rifiuti non biodegradabili	0
200302	rifiuti dei mercati	331.520
200307	rifiuti ingombranti	
150101	imballaggi in carta e cartone	710.760
150102	imballaggi in plastica	
150103	imballaggi in legno	72,180
150104	imballaggi metallici	
150105	imballaggi in materiali compositi	
150107	imballaggi in vetro	
150109	imballaggi in materia tessile	

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
150106	Totale raccolta multimateriale di cui:	1.211.000
200101	carta e cartone	4.500
150101	imballaggi in carta e	
150102	cartone imballaggi in	
150103	plastica imballaggi in	
150104	legno imballaggi	
150107	metallici imballaggi	
150109	in vetro	
	Totale Altri rifiuti urbani non pericolosi di cui:	199.860
160103	pneumatici fuori uso	49.440
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce	150.420
	Totale Altri rifiuti urbani pericolosi di cui:	
	nessun valore presente	

Raccolta separata di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

Quantità RAEE domestici conferite ai centri di raccolta gestiti dal comune o da terzi convenzionati

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	8.500
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	12.720
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	

Riportare il dato inserito ai righe precedenti, diviso per raggruppamento

Raggruppamento	Descrizione	Qta Raccolta
Raggruppamento R1	Freddo e Clima	8.500
Raggruppamento R2	Altri grandi bianchi	
Raggruppamento R3	TV e Monitor	12.720
Raggruppamento R4	IT e Consumer Electronics, Apparecchiature di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), PED e altro	
Raggruppamento R5	Sorgenti Luminose	

TOT	12.060.439 Kg
TOT RD	5.393.899 Kg
TOT RI	6.617.100 Kg

3.3 Obiettivi economici

Obiettivo per l'anno 2015 è la copertura completa dei costi di servizio e di smaltimento.

Nell'ottica degli obiettivi di bilancio complessivi, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti deve garantire il pareggio fra costi e ricavi, al netto dei contributi CONAI.

3.4 Obiettivi sociali

Gli obiettivi sociali che il Comune intende perseguire mediante i servizi di igiene urbana si possono suddividere in:

a) Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini

Al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini l'Amministrazione Comunale intende:

- mantenere un elevato livello di pulizia e decoro delle strade e delle aree pubbliche o private destinate ad uso pubblico.
- contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani e tendere verso la copertura totale dei costi con il fatturato TARI.

b) Miglioramento della qualità territoriale

Al fine di migliorare la qualità del territorio e dell'ambiente, l'Amministrazione Comunale intende:

- garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio;
- diminuire progressivamente la quantità totale di rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato;
- aumentare progressivamente la quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato ed avviato al recupero;

4. Il programma degli interventi

Come visto in precedenza l'Amministrazione Comunale ha attuato una serie di interventi finalizzati alla gestione ottimale dei servizi con particolare riferimento alle modalità di gestione delle raccolte differenziate, tramite la diversificazione delle tipologie di raccolte differenziate effettuate a domicilio e l'affidamento all'UCAC delle fasi di raccolta e trasporto di queste ultime.

5. Livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa.

La qualità dei servizi intesa sia come obiettivo riscontro, da parte degli organismi preposti alla valutazione, del livello standard dei servizi prestati, sia come percezione, da parte dell'utente, degli sforzi compiuti dall'Amministrazione al fine di rendere sempre migliore il territorio comunale, rappresenta il criterio di giudizio complessivo cui dovrà essere commisurata la futura tariffa.

L'organizzazione dei servizi prevista prevede una sostanziale uniformità nelle modalità di raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei materiali riciclabili in tutto il territorio comunale.

6. Il piano finanziario degli investimenti

Per quanto concerne i servizi affidati a terzi non si rendono necessari, quanto meno per l'anno 2014, investimenti aggiuntivi a diretto carico dell'Amministrazione Comunale.

7. Il piano finanziario - Aspetti economici

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi precedentemente descritti, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dall'art. 1 nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691 della legge n. 147 del 27/12/2013.

Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato l del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui la legge n. 147/2013 rimanda.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno del bilancio comunale e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR

158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 584.534,50
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 648.841,33
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 964.249,40
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 281.143,60
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 1.204.569,92
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 432.756,06
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 150.000,00

	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 203.473,50
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 49.736,77
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00
	Acc Accantonamento	€ 0,00
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato	€ 0,00

	KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	
l _{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %
X _n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n		0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 4.519.305,08	
	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 1.268.888,37
	TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 3.250.416,71

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	7.896.704	Kg rifiuti utenze e non domestiche	3.889.421	Kg totali	11.786.125
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 3.066.001,12	% costi fissi utenze domestiche	70,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 70,00\%$	€ 888.221,86
		% costi variabili utenze domestiche	67,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 67,00\%$	€ 2.177.779,26
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 1.453.303,96	% costi fissi utenze non domestiche	30,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 30,00\%$	€ 380.666,51
		% costi variabili utenze non domestiche	33,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 33,00\%$	€ 1.072.637,45

TARIFE DELL'ANNO 2015 E MODALITA' DI CALCOLO

cod. min.	Descrizione	TARIFE 2015		TARIFE 2014	
		Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile	Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile
1	OCCUPANTE 1	0,63	87,06	0,62	86,25
2	OCCUPANTI 2	0,73	165,03	0,71	163,49
3	OCCUPANTI 3	0,79	214,24	0,78	212,24
4	OCCUPANTI 4	0,84	252,09	0,83	249,74
5	OCCUPANTI 5	0,85	268,74	0,84	266,24
6	OCCUPANTI 6 O PIU'	0,82	300,54	0,81	297,74
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,97	2,42	0,94	2,42
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,73	1,81	0,7	1,81
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,68	1,71	0,66	1,71
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,15	2,88	1,11	2,88
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,91	2,29	0,88	2,28
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,88	2,21	0,85	2,21
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,19	5,47	2,1	5,47
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,68	4,17	1,61	4,17
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,69	4,23	1,62	4,23
10	OSPEDALI	2,22	5,54	2,13	5,54
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,14	3,1	1,1	3,1
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,22	3,04	1,18	3,04
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	1,75	4,35	1,68	4,35
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,02	5,72	1,94	5,72
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,41	3,52	1,35	3,51
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,28	6,36	2,19	6,36
17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,9	4,73	1,82	4,73
18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,31	3,91	1,26	3,91
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,31	3,25	1,26	3,25
20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,46	3,62	1,4	3,62
21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,43	3,56	1,37	3,56
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	1,76	7,31	1,69	7,31
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	1,32	6,21	1,27	6,21
24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	2,65	7,4	2,55	7,4
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,35	5,88	1,3	5,88
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,01	6,14	1,93	6,14
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	2,29	8,63	2,2	8,63
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,55	6,33	2,45	6,33
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	1,73	7,25	1,66	7,25
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	2,32	5,79	2,23	5,78
31	SPECCHIO ACQUEO	0,31	0,88	0,3	0,88
32	ATTIVITA' EXTRA ALBERGHIERE	0,95	2,4	0,92	2,4

Utenze domestiche: Il calcolo si effettua moltiplicando la superficie totale a disposizione per la Tariffa fissa a mq., in rapporto ai componenti del nucleo familiare, a cui si somma l'importo della Tariffa variabile (a utenza) sempre in rapporto ai componenti del nucleo familiare.

Utenze non domestiche: Il calcolo si effettua sommando la Tariffa fissa con la Tariffa variabile e il totale va moltiplicato per la superficie totale in rapporto alla categoria di appartenenza.

IL PRESIDENTE
f.to (avv. Luca Errico)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Pietro Paolo)

f.to (Dott.ssa Angela Del Baglivo)

IL SEGRETARIO GENERALE f.to (ing. Marciano

=====

Pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li _____

IL MESSO COMUNALE

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li _____

Il Dirigente
f.to Dott. Eraldo Romanelli

E' copia conforme all'originale, depositata presso questo ufficio, da servire per uso amministrativo.

Li _____

Il Dirigente
Dott. Eraldo Romanelli